



STRUTTURA PROPONENTE	<i>Direzione:</i> LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO <i>Area:</i>		
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e la Federazione degli Ordini degli Ingegneri del Lazio.			
_____ (ODDONE PIERLUIGI) _____ (ANTONELLI SARAH) _____ (W. D'ERCOLE) L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE			
ASSESSORATO PROPONENTE	LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA' <div style="text-align: right;"> _____ (Alessandri Mauro) L' ASSESSORE </div>		
DI CONCERTO	_____ IL DIRETTORE		
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>			
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio _____	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 24/01/2019 prot. 27	
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____			
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	

OGGETTO: Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e la Federazione degli Ordini degli Ingegneri del Lazio.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore ai Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che la Regione Lazio elabora e coordina possibili forme di collaborazione con gli Ordini Professionali, che rappresentano la collettività dei professionisti, in una molteplicità di ruoli ed esperienze;

CONSIDERATO che la Regione Lazio ha competenze in molteplici attività ad alto contenuto tecnico e ingegneristico per la gestione, lo sviluppo e la valorizzazione del territorio, proprie della figura dell'ingegnere, e che la Federazione degli Ordini degli Ingegneri del Lazio promuove, nell'interesse dei propri iscritti e, quindi, anche della collettività che rappresenta, la committenza degli stessi ingegneri;

RAVVISATA la necessità di procedere a costituire un rapporto di collaborazione tra la Regione Lazio e gli Ordini degli Ingegneri di tutte le province laziali, in relazione e nel rispetto delle proprie competenze, ed in particolare sui temi inerenti i lavori pubblici, gli strumenti di pianificazione territoriale, la ricerca e l'innovazione tecnologica, l'edilizia pubblica e privata, il riutilizzo del patrimonio pubblico dismesso, la produzione industriale, l'ambiente, la mobilità, l'energia, la digitalizzazione, l'informatica e, ancora, le telecomunicazioni, la sanità e la sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la nota prot. n. 1/19 del 19.01.2019 con cui la Federazione degli Ordini degli Ingegneri del Lazio ha manifestato la propria volontà di addivenire alla sottoscrizione di un protocollo di intesa con la Regione Lazio per definire le modalità di collaborazione fra gli enti, trasmettendo in allegato una bozza di schema di protocollo;

PRESO ATTO che la collaborazione tra la Regione Lazio e la Federazione degli Ordini degli Ingegneri del Lazio potrà svilupparsi anche attraverso attività di informazione, comunicazione, formazione e approfondimenti al fine di assicurare la diffusione dell'azione regionale anche attraverso il canale degli ordini professionali, nonché attraverso le iniziative organizzate dagli Ordini degli Ingegneri delle Province Laziali di interesse del territorio e della cittadinanza;

PRESO ATTO, altresì, che sarà posta attenzione al tema dell'aggiornamento professionale delle figure tecniche impiegate nella pubblica amministrazione, al fine di sviluppare percorsi formativi specifici per costituire una committenza pubblica preparata, anche a tutela della legalità nei settori più sensibili;

VISTO lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio e la Federazione degli Ordini degli Ingegneri del Lazio, allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO NECESSARIO approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio e la Federazione degli Ordini degli Ingegneri del Lazio, allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RILEVATO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

per le motivazioni indicate in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio e la Federazione degli Ordini degli Ingegneri del Lazio allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il protocollo d'intesa sarà sottoscritto dal Presidente della Regione Lazio o suo delegato e dai Presidenti degli Ordini provinciali degli ingegneri o da loro delegati.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Schema di Protocollo d'Intesa

tra

Regione Lazio e Federazione degli Ordini degli Ingegneri del Lazio

Premesso che:

- la Regione Lazio ha competenze in molteplici attività ad alto contenuto tecnico e ingegneristico che rientrano tra le proprie competenze per la gestione, sviluppo e valorizzazione del territorio;
- tali competenze sono in molti casi proprie della professione dell'Ingegnere;
- la Federazione degli Ordini degli Ingegneri del Lazio promuove, nell'interesse dei propri iscritti e, quindi, anche della collettività che rappresenta, la committenza degli stessi ingegneri;
- in relazione e nel rispetto delle proprie competenze si ritiene opportuno procedere a costituire un rapporto di collaborazione tra la Regione Lazio e gli Ordini degli Ingegneri di tutte le province laziali; in particolare per quanto riguarda: i lavori pubblici, gli strumenti di pianificazione territoriale, la ricerca e l'innovazione tecnologica, l'edilizia pubblica e privata, il riutilizzo del patrimonio pubblico dismesso, la produzione industriale, l'ambiente, la mobilità, l'energia, la digitalizzazione, l'informatica e, ancora, le telecomunicazioni, la sanità e la sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la Federazione degli Ordini degli Ingegneri del Lazio riunisce gli Ordini di tutte le Province laziali, tra cui annovera l'Ordine professionale più importante d'Italia;
- congiuntamente, gli ordini laziali hanno un numero complessivo di iscritti che raggiungono attualmente circa le 28.000 unità;
- la Regione Lazio elabora e coordina possibili forme di collaborazione con gli Ordini Professionali, che rappresentano la collettività dei professionisti, in una molteplicità di ruoli ed esperienze.

Considerato che

- **la Regione Lazio** detiene e sviluppa specifiche competenze ed attribuzioni in materia di lavori pubblici, sanità, urbanistica, ricerca e innovazione, formazione e istruzione, politiche del lavoro, edilizia pubblica e privata, ambiente, mobilità, energia, digitalizzazione, informatica, telecomunicazioni, sanità e sicurezza nei luoghi di lavoro;

- **la Regione Lazio** all'interno del sistema regionale e del Servizio Socio-Sanitario impiega numerose figure tecniche coinvolte nelle attività istituzionali con funzione di raccordo con i professionisti iscritti agli Ordini;
- **i professionisti Ingegneri iscritti agli Ordini professionali ed in servizio presso la Regione Lazio** necessitano di continuo aggiornamento al fine di costituire il presupposto per una committenza preparata e consapevole delle proprie responsabilità, anche a tutela della legalità nei settori più esposti;
- **i professionisti Ingegneri iscritti agli Ordini professionali ed in servizio presso la Regione Lazio hanno l'obbligo dell'aggiornamento continuo delle competenze professionali introdotto dal DPR 137/2012.**

Preso atto che:

- la Regione Lazio ritiene positiva la possibilità di collaborare con la Federazione degli Ordini degli Ingegneri del Lazio e singolarmente con ciascuno degli Ordini aderenti, in ragione delle singole competenze territoriali;
- la Federazione degli Ordini degli Ingegneri del Lazio e singolarmente ciascuno degli Ordini provinciali aderenti hanno espresso la disponibilità di mettere a disposizione della Regione le proprie professionalità tecniche più evolute ed aggiornate.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

La Regione Lazio, in persona del e

La Federazione degli Ordini degli Ingegneri del Lazio, rappresentata da

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse

Le premesse fanno parte integrante del presente Protocollo d'intesa.

Art. 2 – Finalità

Con la sottoscrizione del presente Protocollo, la Regione Lazio e gli Ordini degli Ingegneri del Lazio riuniti in Federazione intendono collaborare, congiuntamente e disgiuntamente, per creare un coordinamento delle molteplici attività che coinvolgono la professione sia in attività istituzionali, sia in tavoli volontari, finalizzato al supporto e all'attuazione delle "politiche" e delle azioni regionali.

Art. 3 – Oggetto

Le Parti concordano di avviare una collaborazione su temi relativi a energia, ambiente, impianti, certificazione energetica, pianificazione territoriale e rigenerazione urbana, tutela idrogeologica, protezione civile, edilizia pubblica e privata, sicurezza stradale, strutture e sismica, attività produttive, innovazione di prodotto e processo, trasporti, infrastrutture e mobilità, ingegneria biomedica, *information technology* e digitalizzazione, sanità, sicurezza nei luoghi di lavoro, formazione, competenze professionali, internazionalizzazione, semplificazione.

La collaborazione potrà svilupparsi anche attraverso attività di informazione, comunicazione, formazione e approfondimenti al fine di assicurare la diffusione dell'azione regionale anche attraverso il canale degli ordini professionali nonché attraverso le iniziative organizzate dagli Ordini degli Ingegneri delle Province Laziali di interesse del territorio e della cittadinanza.

Specificata attenzione sarà posta al tema dell'aggiornamento professionale delle figure tecniche impiegate nella pubblica amministrazione, al fine di sviluppare percorsi formativi specifici per costituire una committenza pubblica preparata, anche a tutela della legalità nei settori più sensibili.

In fase di prima attuazione, il confronto si concentrerà sui temi compresi nel documento allegato e su altri temi che saranno successivamente stabiliti di comune accordo tra le parti.

Art. 4 – Cabina di Regia

Per dare attuazione alla collaborazione viene istituita, presso la Direzione regionale competente in materia di lavori pubblici, una Cabina di Regia composta da:

- il Direttore della Direzione regionale competente in materia di lavori pubblici, o suo dirigente delegato, con funzioni di coordinamento;
- i Direttori delle Direzioni regionali coinvolte nelle tematiche oggetto di trattazione, o loro delegati;
- I Presidenti degli Ordini Provinciali, o loro delegati, coinvolti nelle tematiche oggetto di trattazione.

La Cabina di Regia, che si riunisce con cadenza bimestrale su richiesta di almeno una delle Parti, assicura il raccordo dei tavoli tecnici di Regione Lazio con la Federazione degli Ordini degli Ingegneri del Lazio, fornisce il necessario supporto operativo, assicura il pieno coinvolgimento e la necessaria informazione a tutti i soggetti interessati, monitora l'attuazione degli obiettivi del presente Protocollo.

Art. 5 – Durata

Il presente Protocollo d'Intesa ha validità per tutta la durata della legislatura regionale a partire dalla data di sottoscrizione.

Esso può essere prorogato o modificato su conforme volontà delle Parti, da manifestarsi per atto scritto.

Ciascuna parte può recedere dal presente Accordo, dandone comunicazione scritta all'altra con preavviso di almeno 3 mesi.

Regione Lazio

Ordine Ingegneri della provincia di Frosinone

Ordine Ingegneri della provincia di Latina

Ordine Ingegneri della provincia di Rieti

Ordine Ingegneri della provincia di Roma

Ordine Ingegneri della provincia di Viterbo

Copia

I temi oggetto di approfondimento da parte della Cabina di Regia riguardano principalmente:

1. Energia, Ambiente, Certificazione Energetica, Impianti;
2. Urbanistica, Tutela Idrogeologica;
3. Protezione Civile;
4. Sicurezza Stradale;
5. Edilizia;
6. Strutture e Sismica;
7. Ricerca e Innovazione ed Internazionalizzazione;
8. Trasporti ed infrastrutture;
9. Ingegneria Sanitaria e Biomedica e riutilizzo del patrimonio del SSR dismesso, Sviluppo, sperimentazione e valutazione di modelli innovativi di gestione sanitaria;
10. Gestione dei sistemi informativi sanitari;
11. Salute e sicurezza luoghi di lavoro;
12. Approcci innovativi per il governo dei tempi di attesa;
13. Sviluppo di strumenti innovativi per il governo della domanda;
14. Sistemi innovativi di tariffazione e di remunerazione dei servizi sanitari e socio-sanitari;
15. Sviluppo di forme di finanziamento ed erogazione di assistenza sanitaria integrativa;
16. Informazione, Formazione, Competenze Professionali;
17. Semplificazione.